

18 settembre
2023



N. 34

Newsletter n. 34/2023 - 18 settembre 2023.
Questo numero è stato chiuso in redazione sabato 16 settembre alle ore 13.
Segreteria di Redazione: Tel. 0684439601.
Organo ufficiale della Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue.
Settimanale di notizie a cura dell'Ufficio Stampa di Legacoop.
Direttore Responsabile: Massimo Tognoni.
Registrazione del Tribunale di Roma n.109 del 22 giugno 2015.
Si prega di inviare le notizie da pubblicare entro le ore 12 del venerdì.



legacoop Informazioni



SCUOLA, AREASTUDI LEGACOO-IPSOS: INFORMATICA, SANITÀ, ELETTRONICA I PERCORSI CHE OFFRONO PIÙ OPPORTUNITÀ

“Alla vigilia del nuovo anno scolastico abbiamo raccolto le opinioni delle italiane e degli italiani sul sistema educativo italiano”, sottolinea il Presidente di Legacoop, **Simone Gamberini**. “E il risultato ottenuto è appena sufficiente (voto medio 6,3). Emerge un quadro che indica la rapida evoluzione delle percezioni delle famiglie che identificano in modo chiaro le priorità: nei programmi orientati alla conoscenza e padronanza dei

contenuti dell'industria del digitale (informatica e comunicazione), nelle materie che sviluppano competenze “green” (ambiente, sostenibilità, efficienza energetica) e favoriscono l'apertura verso l'estero e le lingue. Le critiche, invece, sono rivolte principalmente ai programmi di studio troppo teorici se non obsoleti, la scarsa motivazione e preparazione dei docenti verso questi stessi temi, le dotazioni tecnologiche inadeguate, le differenze qualitative tra Nord e Sud. Riteniamo che questi temi debbano essere messi al centro delle decisioni strategiche per la gestione dei fondi del PNRR, investendo in modo coerente e mirato le risorse perché nessuna energia di questo paese possa essere sprecata o dispersa.



LEGACOOP ABITANTI: 1 MILIONE E MEZZO DI FAMIGLIE CON DISAGIO ABITATIVO GRAVE, 400MILA IN LISTA DI ATTESA PER UN ALLOGGIO POPOLARE

“Un milione e mezzo di nuclei familiari vive una condizione di disagio abitativo acuto o grave, cioè fatica a pagare l’affitto o le rate del mutuo; almeno 400mila sono registrati nelle liste di attesa per un alloggio popolare nei Comuni. Questi dati testimoniano come continui a sussistere un’emergenza casa, alimentata da stipendi bassi, costo della vita in crescita, mutui e canoni di in aumento”.

Continua a pagina 12

ALLUVIONE, DOPO 4 MESI ANCORA NESSUN AIUTO DALLO STATO. IN 500 ALLA MANIFESTAZIONE DELLE COOPERATIVE A RAVENNA: "FIGLIUOLO CI INCONTRI"

Una folla di circa 500 persone, giunte da tutta la Regione, ha partecipato alla manifestazione delle cooperative tenuta a Ravenna sabato 16 settembre, per tenere alta l’attenzione sulla situazione drammatica delle imprese e delle famiglie delle zone alluvionate. “Vogliamo risposte certe, che dopo 120 giorni dall’alluvione non sono ancora arrivate. Chiediamo al commissario Figliuolo di incontrarci”.

Continua a pagina 14



LEGACOOP PARI OPPORTUNITÀ: L’UFFICIO È UN PASSO POLITICO IMPORTANTE, A BREVE AL VIA WOMAP+

Il 12 settembre 2023 si è tenuto il primo incontro della Commissione Pari Opportunità di Legacoop. L’incontro è stato moderato dalla Presidente della Commissione Annalisa Casino, che ha parlato del progetto Womap+.

Continua a pagina 15



CERAMICHE NOI SBARCA AL FESTIVAL DI VENEZIA E PREMIA TORNATORE

Dopo il festival di Cannes, dove già da anni la cooperativa è presente, da quest'anno in occasione dell'80° Festival del Cinema di Venezia, le creazioni della cooperativa, associata a Legacoop Umbria, sono state scelte dall'Associazione (PWB) Producer Without Borders PWB, per premiare gli artisti in gara. PWB ha indicato il workers buyout di Città di Castello come sponsor ufficiale della serata. "Le nostre creazioni sono andate a persone che mai avremmo pensato di poter solo avvicinare".

Continua a pagina 17

ALLEANZA INTERNAZIONALE DELLE COOPERATIVE (ICA): IL SEGRETARIO GENERALE ONU INVITA I GOVERNI A SOSTENERE GLI ECOSISTEMI IMPRENDITORIALI COOPERATIVI

Il Rapporto delle Nazioni Unite evidenzia 4 raccomandazioni chiave per gli Stati membri per continuare a sostenere le cooperative come imprese commerciali sostenibili. Tra queste, la raccomandazione ad integrare le cooperative nei piani di sviluppo nazionali e nei processi di rendicontazione degli OSS, così come nelle consultazioni nazionali sulle politiche sociali ed economiche.

Continua a pagina 18



DANIELE MONTRONI (LEGACOOOP) NOMINATO ALLA GUIDA DELL'ALLEANZA DELLE COOPERATIVE ITALIANE DELL'EMILIA-ROMAGNA

Saranno copresidenti Francesco Milza (Confcooperative) e Massimo Mota (Agci), hanno il ruolo di copresidenti.

Continua a pagina 19




PRIMA TAPPA SARDEGNA

COOP D+ - COOPERARE DI PIÙ

esperienze e competenze per un futuro cooperativo per tutti

28-29-30 settembre 2023
Cagliari e Oristano

Un progetto formativo itinerante per conoscere buone prassi cooperative di Legacoop, approfondire tematiche di interesse per le giovani generazioni e favorire il ricambio continuo attraverso il networking e la condivisione di saperi ed esperienze

Tema di approfondimento:
Generazioni e Sostenibilità

GRAMMA*:
28 settembre dalle ore 17:00 - Cagliari:
 - Incontro con i nuovi operatori -
 - Incontro Bando Coopstartup Sardegna - Barcamp tra Generazioni e stakeholder
 - Laboratorio - apericena con prodotti provenienti dalle cooperative sarde
29 settembre dalle ore 9:00 - Oristano:
 - Laboratorio cooperativo per la conoscenza di buone prassi cooperative sul tema della sostenibilità
 - Visita alla Provincia di Oristano
30 settembre dalle ore 9:00 alle ore 15:00 - Oristano:
 - Laboratorio formativo sulla sostenibilità confronto e scambio tra partecipanti e con esperti
 - Rientro a Cagliari

IL TRIBUTO DI:    

Per informazioni: giovani@legacoop.coop generazioni.legacoop.it   

COOPD+, PRESENTATO IL PERCORSO FORMATIVO ITINERANTE DI GENERAZIONI LEGACOOP

Il percorso formativo toccherà alcuni territori italiani e consentirà ai giovani e alle giovani aspiranti cooperative di approfondire i temi caldi del momento, utili per contribuire a formare i futuri quadri e dirigenti dell'Associazione o delle cooperative associate. Ogni tappa formativa prevederà momenti di networking, spazi di approfondimento teorico e pratico e un tour cooperativo per visitare e conoscere da vicino le buone prassi cooperative di Legacoop e favorire il ricambio generazionale.

[Continua a leggere.](#)

INNOVAZIONE, COOPERAZIONE E MUTUALISMO DIGITALE: A BOLOGNA LA PRIMA EDIZIONE DI COODING

Favorire lo sviluppo dell'ecosistema digitale cooperativo attraverso la condivisione di progetti, esperienze e competenze, promuovere modelli di cooperazione e mutualismo digitale nell'ambito dei big data, intelligenza artificiale e piattaforme digitali.



Bologna, 29 - 30 settembre 2023

COODING

cooperatives | digital improvement | networking growth

 Co-funded by the European Union

[Iscriviti](#)

SALARIO MINIMO E MERCATO DEL LAVORO AL SEMINARIO LEGACOOP PRODUZIONE E SERVIZI

Un'importante occasione di confronto tecnico complessivo sulla legislazione, sul mercato del lavoro e sul sistema della rappresentanza allo scopo di definire le proposte dell'Associazione al fine di redigere il Position Paper di Legacoop PeS.

[Continua a leggere.](#)



SALARIO MINIMO, LEGACOOP ROMAGNA: OK MA INSUFFICIENTE

È innegabile che la diminuzione del potere di acquisto dei lavoratori e delle famiglie e il conseguente aumento della percentuale di povertà relativa, siano fra i fenomeni che più evidentemente rappresentano un fattore di rischio per la coesione sociale e la crescita dell'economia nazionale.

[Continua a leggere.](#)

SALUTE, LE CENTRALI COOPERATIVE: "BENE IL RITIRO DELLA GARA SUI SERVIZI SOCIO-SANITARI DELL'USL UMBRIA 2"

Nel corso dell'estate sono stati evidenziati numerosi elementi critici della gara relativa alla gestione di tutti i servizi socio sanitari presenti nella provincia di Terni, Spoleto, Foligno e Valnerina pubblicata dalla Usl Umbria 2.

[Continua a leggere.](#)



COMUNITÀ ENERGETICHE, APRE IL PRIMO SPORTELLO A UDINE



Per la prima volta in tutto il Friuli e tra i rarissimi casi in Italia, apre a Udine il primo sportello dedicato al pubblico sulle Comunità energetiche rinnovabili. A riuscire nell'impresa la società cooperativa Benefit Part-Energy di Udine, associata a Legacoop Fvg. Il taglio del nastro del nuovo sportello, che si trova in via Grazzano 47, si è svolto il 14 settembre alla presenza, oltre che ovviamente dei vertici di Part-Energy e del vicepresidente di Legacoop Fvg, Marco Riboli, anche dell'assessore regionale alle Attività produttive e turismo, Sergio Emidio Bini, dell'assessore alla Pianificazione territoriale, Edilizia privata, Politiche abitative per l'Edilizia sociale e Protezione Civile del Comune di Udine, Andrea Zini.

[Continua a leggere.](#)

ALLUVIONE, I FONDI LEGACOOP IN ARRIVO AI COOPERATORI, CIRCA 3MILA EURO A DOMANDA

Il fondo di solidarietà Legacoop ha distribuito 540mila euro ai beneficiari colpiti dall'alluvione, suddividendoli tra 192 famiglie in base ai danni documentati, con una media di quasi 3 mila euro per richiedente. Questi fondi sono stati raccolti attraverso le donazioni di migliaia di soci che hanno contribuito con ore di lavoro sulla busta paga. Il presidente di Legacoop Nazionale Simone Gamberini ha partecipato alla cerimonia di consegna tenuta a Cervia.

[Continua a leggere.](#)



Il mercato del lavoro e l'importanza della formazione nel settore del cinema e audiovisivo. Questo il tema affrontato dal workshop "Veneto, like in a film", tenutosi il 7 settembre scorso e promosso dall'assessorato al lavoro della Regione del Veneto nel quadro dell'80esima Mostra internazionale del Cinema di Venezia. L'iniziativa ha visto partecipare, accanto a rappresentanti delle istituzioni, esperti e operatori del settore, anche Daniela Furlani, membro della Presidenza di Legacoop Veneto e presidente dell'associata Doc Creativity. «È urgente intraprendere percorsi di istruzione e formazione nelle modalità ITS nel settore del cinema e audiovisivo». Ha iniziato così il proprio intervento Furlani.

[Continua a leggere.](#)

CINEMA E INDUSTRIA AUDIOVISIVA, L'INTERVENTO DI LEGACOOOP VENETO ALLA MOSTRA DEL CINEMA DI VENEZIA: FONDAMENTALE LA FORMAZIONE



L'IMPRESA COOPERATIVA, CARATTERISTICHE E OPPORTUNITÀ: AMBITI D'INTERVENTO. IL 21 E 22 SETTEMBRE CONVEGNO DEL CENTRO INTERNAZIONALE DI STUDI COOPERATIVI

Numerosi i rappresentanti di Legacoop che prenderanno parte all'evento. Il primo giorno apriranno il convegno, tra gli altri, Edwin Ferrari, presidente di Legacoop Emilia-Ovest ed Eleonora Vanni, vicepresidente di Legacoop Nazionale, e presidente di

[Info](#)



Legacoopsociali. Durante la prima sessione di dibattiti, interverrà Dora Iacobelli, Direttrice Progetti e Formazione di Coopond SpA, per parlare di "Struttura finanziaria e imprenditoriale giovanile". Venerdì Giorgio Nanni, Responsabile Ambiente di Legacoop, parlerà di comunità energetiche.

FESTIVAL DELLA SOCIOLOGIA 2023: DAL 6 ALL'8 OTTOBRE A NARNI (TR)

Il Festival della Sociologia fa il suo ritorno a Narni (Terni) nei giorni 6, 7 e 8 ottobre 2023, e questa volta porta con sé un tema intrigante: "La maschera, il volto e la costruzione dell'altro: nuovi scenari nella società italiana". Una tre giorni ricca di eventi, incontri, dibattiti.

[Continua a leggere.](#)



FISH MED NET. PESCATURISMO E ITTITURISMO

La guida sfogliabile di Legacoop agroalimentare raccoglie esperienze virtuose dai mari italiani.

[Continua a leggere.](#)



LA MASCHERA, IL VOLTO E LA COSTRUZIONE DELL'ALTRO
NUOVI SCENARI NELLA SOCIETÀ ITALIANA

VIII EDIZIONE
NARNI, 6/7/8 OTTOBRE 2023



PESCA: È ALLARME PER IMPENNATA PREZZO DEL GASOLIO

La cooperazione chiede interventi a favore delle imprese come il credito di imposta.

[Continua a leggere.](#)

PESCA, 20/9 A MARGHERA (VE) UN CONFRONTO SULLE NECESSITÀ DEL SETTORE

L'evento intende promuovere un dibattito più ampio sull'andamento dell'intera filiera della pesca in Veneto.

[Continua a leggere.](#)

PESCATURISMO BURANO
Punto di imbarco: Via Tommaso 25 Burano (VE)
Tel. +39 042 732076 • Fax. +39 042 732628
info@pescaturismoburano.com • www.pescaturismoburano.it

Facebook: Pescaturismoburano
Instagram: Pescaturismoburano

Periodo di attività: 05/04 - 31/10

I pescatori associati alla Cooperativa San Marco di Burano offrono il servizio di pescaturismo sul laguna, nel distretto delle isole di Burano e Venetia, con la ricerca di Burano le attività a grande scala di pesca da loro stesse svolte, affinché i visitatori possano immergersi pienamente nella cultura e nello stile di vita tradizionale buranese. La Cooperativa ha pescaturismo di Burano ha una storia di oltre 200 anni nel settore delle tecniche di pesca utilizzate ancora oggi, che restano così come venivano. L'esperienza dura 2,5 ore e viene offerta in preparazione per famiglie e piccoli gruppi. Il numero massimo di visitatori per barca è 12, come previsto dalla normativa nazionale per ragioni di sicurezza. Mettiamo a disposizione 3 imbarcazioni per gruppi organizzati.

services

PESCATURISMO BURANO
Boating point: Via Tommaso 25 Burano (VE)
Tel. +39 042 732076 • Fax. +39 042 732628
info@pescaturismoburano.com • www.pescaturismoburano.it

Facebook: Pescaturismoburano
Instagram: Pescaturismoburano

Activity period: 05/04 - 31/10

Our cooperative of fishers organize fishing tourism experiences ("recreational fishing") in the northern lagoon of Venice, near the island of Burano, guided by our professional member fishers demonstrating the different activities they carry out, and providing some of the fishing techniques. The excursion lasts about 2.5 hours. You can also book a personal boat for you and your family/group (max. 12 people in each of our 5 boats), and we'll set up a visit catering to your personal interests. Just let us know your needs for your boating request and we'll check with a fisher to schedule your excursion. We can also offer a multimedia guide to accompany you. We request you can provide a special handling of our products.

services

AL VIA LA SCUOLA DI FORMAZIONE QUADRI DI LEGACOOP MARCHE

Un progetto con il quale l'associazione di cooperative conferma la formazione quale elemento determinante per sviluppare competenze e capacità per realizzare le migliori condizioni per far crescere la cooperazione in un mercato sempre più complesso.

[Continua a leggere.](#)



COOPERATIVA ITACA. A PORDENONE RIPARTE LO "SPAZIO GIOCO RIO BO"

Incontri, socialità e giochi ogni lunedì e giovedì dal 18 settembre alla Casa dei Bambini di via General Cantore 9.

[Continua a leggere.](#)



i Alta Formazione Legacoop M

DEMETRA FORMAZIONE E LEGACOOP EMILIA-ROMAGNA

Presentati i risultati finali di Traiettorie, il progetto per l'inclusione sociale e la migrazione regolare.

[Continua a leggere.](#)

CONSORZIO SISIFO: APPROVATO IL BILANCIO

"Le nostre cure domiciliari sono ad oggi attive sulle province di Catania, Siracusa, Messina, Agrigento e Caltanissetta".

[Continua a leggere.](#)



SCUOLA, AREASTUDI LEGACOOP-IPSOS: INFORMATICA, SANITÀ, ELETTRONICA I PERCORSI CHE OFFRONO PIÙ OPPORTUNITÀ. GAMBERINI: PNRR SIA OCCASIONE PER ORIENTARE LE SCELTE STRATEGICHE ANCHE A LIVELLO EDUCATIVO

Segue da pagina 1

Roma, 12 settembre 2023 – “Alla vigilia del nuovo anno scolastico abbiamo raccolto le opinioni delle italiane e degli italiani sul sistema educativo italiano”, sottolinea il Presidente di Legacoop, Simone Gamberini. “E il risultato ottenuto è appena sufficiente (voto medio 6,3). Emerge un quadro che indica la rapida evoluzione delle percezioni delle famiglie che identificano in modo chiaro le priorità: nei programmi orientati alla conoscenza e padronanza dei contenuti dell’industria del digitale (informatica e comunicazione), nelle materie che sviluppano competenze “green” (ambiente, sostenibilità, efficienza energetica) e favoriscono l’apertura verso l’estero e le lingue. Le critiche, invece, sono rivolte principalmente ai programmi di studio troppo teorici se non obsoleti, la scarsa motivazione e preparazione dei docenti verso questi stessi temi, le dotazioni tecnologiche inadeguate, le differenze qualitative tra Nord e Sud. Riteniamo che questi temi debbano essere messi al centro delle decisioni strategiche per la gestione dei fondi del PNRR, investendo in modo coerente e mirato le risorse perché nessuna energia di questo paese possa essere sprecata o dispersa, intraprendendo anche un’azione più coraggiosa e ambiziosa, in linea con il Green Comp dell’Unione Europea, per favorire l’acquisizione di nuove competenze riferite alla transizione verde e digitale, che sappiano rispondere al bisogno immediato di nuove professionalità qualificate da immettere nel mondo del lavoro”.

Il commento del Presidente di Legacoop si riferisce alle principali evidenze contenute nel report FragillItalia “Il sistema scolastico italiano”, elaborato attraverso un sondaggio su un campione rappresentativo della popolazione ed elaborato da AreaStudi Legacoop e Ipsos.

La valutazione media complessiva del sistema scolastico italiano si attesta ad un valore di poco superiore alla sufficienza (voto 6,3), con variazioni significative tra i diversi livelli di istruzione. Il voto più alto va all’Università (6,7) seguita a ruota dalla scuola dell’infanzia (6,5). Al terzo posto le scuole elementari (6,4), seguite dagli asili nido (6,3) e dalle scuole superiori (6,2). Il voto più basso, un 6, va alle scuole medie. Proprio la posizione in fondo alla classifica dell’istruzione media e superiore evidenzia quanto le criticità siano strettamente legate all’importante e delicato tema del rapporto tra scuola e lavoro; un tema che riguarda direttamente anche Legacoop, che rappresenta alcune tra le principali realtà economiche e del mondo del lavoro italiane, con un’attenzione particolare verso le imprese giovani e innovative.

“Legacoop sostiene che la prima funzione dell’istruzione pubblica sia quella di fornire una base culturale per crescere come persone e come cittadini,” continua Simone Gamberini; “Ma per esprimere al meglio il proprio diritto di cittadinanza è importante che ognuno possa sviluppare competenze che consentano di lavorare in modo che siano al contempo rispettate esigenze personali, sia sotto il profilo economico che umano, e che siano adeguate alla società nel suo insieme. Per garantirlo è necessario tenere assieme in modo efficiente il flusso interconnesso di istruzione, formazione, alta formazione e lavoro: una filiera della quale i cittadini denunciano il malfunzionamento attuale, ma esprimono anche alcune possibili soluzioni, come l’attenzione per i temi del futuro quali la sostenibilità e la dimensione europea, che vanno sostenute per migliorarla”.

Le principali carenze della scuola vengono riscontrate nei programmi di studio obsoleti e troppo teorici (48%, con una punta del 52% nel Nord Est, ma in diminuzione di 4 punti percentuali rispetto alla rilevazione di un anno fa), nella scarsa motivazione dei docenti (45%, con 5 punti in meno), nell’edilizia scolastica (44%, 3 punti in meno), nelle dotazioni tecnologiche inadeguate (38%, che registrano il calo più marcato di valutazioni critiche, pari a 12 punti percentuali). Un dato in controtendenza è invece quello della scarsa preparazione dei docenti, che si colloca al 39%, in aumento di 3 punti rispetto alla rilevazione precedente.

I giudizi critici si estendono anche alla capacità del sistema scolastico di fornire competenze adeguate alle richieste di un mercato del lavoro in evoluzione, anche se con un significativo miglioramento della percezione sulla capacità di fornire competenze digitali. Infatti, rispetto alla precedente rilevazione, pur restando prevalenti le valutazioni negative, espresse dal 58% degli intervistati, rispetto alla precedente rilevazione aumentano di 20 punti percentuali quelle positive, che si collocano così al 42% del totale. Riguardo ai fattori che ostacolano lo sviluppo delle competenze digitali, al primo posto vengono indicate le carenze dei laboratori (41%), seguite dall'inadeguatezza delle strutture (32%) e dalla scarsa preparazione dei docenti (31%). Sono invece in crescita le valutazioni negative sulla capacità del sistema scolastico di fornire adeguate competenze green (71%, in aumento di 6 punti percentuali), e competenze linguistiche (58%, in aumento di 2 punti), con l'indicazione dei principali fattori di criticità nella scarsa preparazione dei docenti e nell'obsolescenza dei programmi didattici.

Netta la valutazione sulla qualità del sistema scolastico in relazione ai diversi contesti geografici. Per il 64% degli intervistati (5 punti in più sulla precedente rilevazione) le scuole migliori sono al Nord, mentre solo il 5% si esprime a favore delle scuole del Sud (per il 31% non ci sono differenze). Inoltre, per il 40% le scuole migliori sono nelle grandi città (12 punti in meno sulla precedente rilevazione), mentre il 20% opta per la provincia (per il 39% non ci sono differenze).

L'indagine contiene anche un focus sui percorsi formativi che offrono maggiori opportunità e sui rapporti tra scuola e lavoro. Secondo gli italiani, i percorsi formativi che offrono maggiori opportunità di ingresso nel mondo del lavoro sono l'informatica e le telecomunicazioni (39%), seguite, a pari merito, con il 28%, dal percorso sanitario e dal percorso elettronica ed elettrotecnica, e, con il 26%, dal percorso meccanica, mecatronica ed energia. Fanalino di coda gli indirizzi artistico e musicale, umanistico ed educativo. Per migliorare la capacità di favorire l'ingresso nel mondo del lavoro, gli intervistati indicano, per la scuola superiore, l'opportunità di attivare gli scambi culturali con le scuole dell'UE (68%), prevedere corsi specifici per l'accesso al lavoro (68%), presentazioni aziendali all'interno degli istituti scolastici (57%); per l'università, la possibilità di svolgere un periodo di studio all'estero (54%), di usufruire di presentazioni aziendali all'interno degli atenei (47%), di svolgere un tirocinio obbligatorio (46%).

LEGACOOP ABITANTI: 1 MILIONE E MEZZO DI FAMIGLIE CON DISAGIO ABITATIVO GRAVE, 400MILA IN LISTA DI ATTESA PER UN ALLOGGIO POPOLARE

Segue da pagina 2

Roma, 15 settembre 2023 – “Un milione e mezzo di nuclei familiari vive una condizione di disagio abitativo acuto o grave, cioè fatica a pagare l'affitto o le rate del mutuo; almeno 400mila sono registrati nelle liste di attesa per un alloggio popolare nei Comuni. Questi dati testimoniano come continui a sussistere un'emergenza casa, alimentata da stipendi bassi, costo della vita in crescita, mutui alle stelle, canoni di locazione in aumento. Ad essere colpite sono, naturalmente, le fasce più vulnerabili: famiglie numerose, lavoratori precari, giovani studenti. Per questi ultimi, in particolare, il problema assume un'urgenza e un'evidenza maggiore all'avvio dell'anno accademico. Non è più rinviabile una risposta a questa emergenza: si dia attuazione ad un Piano strutturale per la casa, sulla cui necessità concordano sia il Ministro delle infrastrutture sia le forze di opposizione, definendo, in vista della legge di bilancio, proposte che siano sostenibili e che vedano la collaborazione di tutti i soggetti interessati, a partire dalla cooperazione di abitanti che nella sua esperienza ha maturato buone capacità gestionali e attenzione alla dimensione sociale”.

A dirlo è Rossana Zaccaria, presidente di Legacoop Abitanti, anticipando i contenuti dell'incontro “Cooperare per abitare”, tre conversazioni con gli assessori Piefrancesco Maran (Milano), Paolo Mazzoleni (Torino), Emily Clancy (Bologna), che stanno affrontando la pressione del bisogno abitativo, con l'urgenza di un'offerta accessibile economicamente e nuova nelle forme. Obiettivo dell'incontro, in programma oggi a Cinisello Balsamo nell'ambito del Festival Generazioni promosso dalla cooperativa Uniabita, mettere a fuoco alcuni assi di azione previsti dai Comuni per discutere insieme di risorse, strumenti, ruolo della cooperazione di abitanti, che intende essere un soggetto attivo nella realizzazione dei programmi, in posizione di corresponsabilità con la governance pubblica.

Come già detto, sono i dati a testimoniare la necessità di rispondere a questa emergenza. A Milano, dal 2015 ad oggi sono cresciuti i prezzi di locazione e vendita di circa il 40% e i salari invece di circa il 5%. Per quanto riguarda gli studenti, la domanda di stanze singole è aumentata del 27%, con una punta del 55% a Roma e i prezzi medi vanno da 626 euro al mese per una stanza a Milano (+1% rispetto al 2022), a 482 a Bologna (+8%), città che supera Roma dove il prezzo medio è di 463 euro.

Il tema, insomma, è “caldo”. In queste ultime settimane, oltre che di un Piano casa strutturale, si ragiona sulla possibilità di reperire dei fondi, anche sulla scorta di una ricognizione del fabbisogno. È però evidente che la prossima legge di bilancio, in considerazione delle condizioni macroeconomiche critiche del nostro Paese, richiederà di avanzare proposte che siano sostenibili, in un quadro nel quale tutti i soggetti devono collaborare.

“Legacoop Abitanti – sottolinea Zaccaria – sta lavorando ad un piano che definirà obiettivi, strumenti e metodologie di applicazione, mettendo a disposizione il track record cooperativo che dimostra nei dati capacità gestionale (morosità sotto il 3%), manutenzione costante ed efficientamento degli alloggi, progetto sociale, tempi rapidi di assegnazione, presenza radicata nei territori”.

Un piano strutturato su alcuni presupposti essenziali: fare tesoro delle sperimentazioni dell'ultimo decennio, integrando la componente quantitativa e finanziaria (quanti alloggi per quante famiglie e a che costi) a quella relazionale (quali servizi per quale comunità) e gestionale (quale modello organizzativo e di gestione tra servizi immobiliari e di comunità); mobilitare la pluralità dei soggetti in campo animati da una logica non speculativa e che, come la cooperazione di abitanti, siano in grado di attivare il capitale sociale insieme a risorse finanziarie diverse (impact investing, finanza pubblica, crowdfunding, fondi mutualistici); valorizzare le esperienze di filiera in grado di determinare nuove forme di sostenibilità finanziaria.

È poi indispensabile, per Legacoop Abitanti, integrare alcuni strumenti in una logica di blending e di ridotto impatto sulla finanza pubblica, a partire dalle risorse pubbliche come leva di investimenti privati non speculativi, da attivare per abbattere le rate dei mutui e con formule rotative. Legacoop Abitanti ha allo studio una proposta che prevede l'evoluzione di strumenti utilizzati in alcune regioni come il Piemonte e altri paesi europei, con alcuni correttivi e aggiornamenti. E, ancora, operare sulle grandi aree dismesse di proprietà pubblica o di soggetti statali (Cassa Depositi e Prestiti, Demanio, Invimit, Ferrovie dello Stato) interrompendo la logica della valorizzazione finanziaria per far sì che il costo delle aree diminuisca con una logica produttiva e sociale; ripensare i bonus fiscali per l'efficienza energetica in una logica strutturale, orientati a interventi su scala urbana e con chiare finalità sociali; attivare alleanze con soggetti della finanza di impatto disponibili a sostenere investimenti di lungo periodo con redditività certe e limitate, su progetti innovativi ad alto impatto sociale.

ALLUVIONE EMILIA-ROMAGNA, DANNI DEVASTANTI PER IMPRESE E FAMIGLIE: DOPO 4 MESI ANCORA NESSUN AIUTO DALLO STATO. IN 500 ALLA MANIFESTAZIONE DELLE COOPERATIVE A RAVENNA: "FIGLIUOLO CI INCONTRI"

Segue da pagina 2

Romagna, 16 settembre 2023 – Una folla di circa cinquecento persone, giunte da tutta la Regione, ha partecipato alla manifestazione delle cooperative tenuta a Ravenna sabato 16 settembre, per tenere alta l'attenzione sulla situazione drammatica delle imprese e delle famiglie delle zone alluvionate. "Vogliamo risposte certe, che dopo 120 giorni dall'alluvione non sono ancora arrivate. Chiediamo al commissario Figliuolo di incontrarci, nello spirito costruttivo che ci caratterizza, per trovare le soluzioni che ancora non ci hanno dato". Questa la proposta lanciata dai vertici di Legacoop. Simbolico il luogo scelto per la protesta, di fronte a uno degli argini che venne tagliato per non allagare i monumenti di Ravenna e le aree abitate, inondando così i campi delle cooperative.

"«Le cooperative agricole braccianti della provincia di Ravenna hanno avuto quasi 30 milioni di euro di danni, con più di seimila ettari di terreni alluvionati», hanno ricordato i presidenti di CAB Terra, Fabrizio Galavotti, CAB Massari, Gabriele Tonini, e Agrisfera, Rudy Maiani, in rappresentanza delle sette realtà del territorio. "Il governo ci aveva promesso che sarebbero arrivati ristori al 100%, ma a 120 giorni dal taglio dell'alluvione non è ancora arrivato un euro, non ci sono neanche i moduli da compilare. In compenso da ambienti della maggioranza ci siamo sentiti dire che 'il governo non è un bancomat', una grave mancanza di rispetto. Gli unici che abbiamo sentiti vicini sono gli enti locali: Comuni, Provincia e Regione".

Sulla mancanza di rispetto ha insistito anche il presidente della Provincia e Sindaco di Ravenna, Michele de Pascale. "Bisogna capire che i terreni delle cooperative agricole braccianti non hanno padroni: sono stati lasciati in eredità ai soci di oggi dagli scariolanti di più di 100 anni fa, che li bonificarono e sottrassero alle acque con sacrifici enormi. È un grande patrimonio collettivo".

Ampia la rappresentanza del mondo cooperativo, che da tutta Italia ha fatto sentire la propria vicinanza. Sono intervenuti il presidente di Legacoop nazionale, Simone Gamberini, e il presidente di Legacoop Romagna, Paolo Lucchi. Sul posto il presidente di Legacoop Emilia-Romagna, Daniele Montroni, la presidente di Legacoop Bologna, Rita Ghedini, di Legacoop Imola, Raffaele Mazzanti e di Legacoop Estense, Paolo Barbieri, insieme alle delegazioni delle organizzazioni bracciantili di quei territori, tra cui Agricoop, Il Raccolto e coop Giulio Bellini. Tra le organizzazioni che hanno sostenuto la protesta anche CGIL Ravenna e FLAI-CGIL di Ravenna, Confcommercio Ravenna, UIL Ravenna e il Comitato degli alluvionati di Fornace Zarattini.

LEGACOOP PARI OPPORTUNITÀ: L'UFFICIO DEDICATO È UN PASSO POLITICO IMPORTANTE, A BREVE AL VIA WOMAP+

Segue da pagina 2

Roma, 12 settembre 2023 - Il 12 settembre 2023 si è tenuto il primo incontro della Commissione Pari Opportunità di Legacoop. L'incontro, moderato dalla Presidente della Commissione, Annalisa Casino, ha visto i saluti del Presidente di Legacoop Nazionale Simone Gamberini e la partecipazione di Gianluigi Granero Direttore Generale di Legacoop Nazionale, Francesca Ottolenghi Responsabile del neo costituito Ufficio Pari opportunità di Legacoop e Francesco Maria Gastaldi, Ufficio Pari opportunità nonché di tante/i cooperatrici e operatori dell'ecosistema Legacoop.

La Presidente Casino ha avviato i lavori della Commissione illustrando alcune progettualità in continuum con il mandato precedente, come ad esempio il progetto Womap+ (Mappe cooperative contro la violenza e le discriminazioni di genere), che mette a disposizione servizi cooperativi contro la discriminazione e la violenza di genere. Si tratta di un progetto, ha spiegato, che sta consentendo di creare una rete cooperativa per la protezione delle donne vittime di violenza e di altre soggettività esposte a discriminazioni come minori, migranti, persone Lgbtqia+. "A novembre prossimo", ha fatto sapere, "sarà lanciata la piattaforma Womap+, che consentirà a chi ha bisogno di cercare supporto in base al territorio di appartenenza o alla tipologia di servizio richiesto, affinché chi chiede aiuto possa trovare la risposta più adatta alle proprie esigenze".

Casino ha ricordato, oltre all'impegno delle commissioni regionali e nazionali sul tema del linguaggio inclusivo, anche CoopstartupHer, il bando volto a sostenere una nuova imprenditoria cooperativa al femminile per contrastare la disoccupazione post pandemica. Ottimi i risultati raggiunti dal bando, ha sottolineato, che ha promosso la nascita di 5 cooperative al femminile sostenute grazie a un'iniziativa messa in atto con il supporto di Coopfond, Legacoop, Banca Etica, Luiss Guido Carli, Gender Interuniversity Observatory delle 3 Università di Roma e con il patrocinio di Unioncamere.

"L'istituzione dell'Ufficio pari opportunità di Legacoop è stato un passo politico molto importante, i lavori dell'Ufficio saranno collegati ai lavori della Commissione per contribuire attivamente ad una società più inclusiva che garantisca pari opportunità per tutte e tutti", ha commentato invece Francesca Ottolenghi. "Abbiamo lavorato insieme a Legacoop Nazionale e alla Presidente della Commissione per ragionare su una proposta che portiamo oggi a questo tavolo: intendiamo valorizzare le competenze delle commissarie/i e portare avanti un Piano di lavoro che si basa su alcuni cluster:

1. Parità di genere: empowerment femminile, potere, equità remunerativa, integrazione vita-lavoro, condivisione dei carichi di cura domestica tra uomo e donna, salute di genere.
2. Diversità e inclusione: nuova cultura non stereotipata, promozione di un linguaggio inclusivo, pari opportunità per tutt*.
3. Pari opportunità - Alleanza delle cooperative: parità cooperativa, valorizzazione della cooperazione al femminile e delle esigenze e richieste delle donne in cooperativa, progetti comuni per la certificazione di genere, la genitorialità e l'imprenditoria femminile.
4. Sinergie con gli stakeholders: accreditamento verso stakeholders esterni al mondo della cooperazione, rafforzamento di relazioni e partnership, sinergia con territori e settori Legacoop, maggiori opportunità e scambio di buone pratiche, maggiore visibilità esterna.

Francesco Maria Gastaldi ha presentato un approfondimento sulla Certificazione della parità di genere, lo strumento istituito nel 2021 con la legge 162, che ha modificato il codice delle pari opportunità (dlgs 198/2006). La Certificazione attesta le politiche e le misure concrete adottate dai datori di lavoro per ridurre il divario di genere, tenendo conto di alcuni fattori: opportunità di crescita in azienda per le donne, parità salariale a parità di mansioni, politiche di gestione delle differenze di genere, tutela della maternità. La prassi di riferimento UNI/PdR 125:2022 relativa alla Certificazione della parità di genere, ha spiegato ancora Gastaldi, definisce una serie di indicatori che le aziende devono monitorare costantemente per assicurare la riduzione del divario di genere.

Della certificazione della parità di genere ha parlato anche Dora Iacobelli Direttrice Area Progetti e Formazione di Coopfond (Fondo mutualistico Legacoop) approfondendo le opportunità offerte dal bando Leila, vinto da 10 cooperative, che prevede una fase di conoscenza dello stato dell'organizzazione sulla parità di genere, con analisi di specifici indicatori e poi una fase di accompagnamento. Sarà un buon laboratorio per capire stato dell'arte parità di genere nella cooperazione", ha osservato Iacobelli. "La Certificazione è uno strumento culturale per mettere testa su qualcosa a cui prima non si era pensato, per fare impresa sostenibile, equa e inclusiva".

Tutte/i i componenti della Commissione hanno sottolineato a più voci che "Il femminicidio di Marisa Leo, cooperatrice siciliana, ha colpito per la prima volta direttamente il nostro movimento ed è urgente la necessità di dare un segnale forte". "Siamo una componente della società che, per i valori che rappresenta, deve avere un ruolo centrale nella lotta alla discriminazione e alla violenza di genere", ha concluso Dora Iacobelli.

CERAMICHE NOI SBARCA AL FESTIVAL DI VENEZIA E PREMIA TORNATORE

Segue da pagina 3

Venezia, 14 settembre 2023 – Dopo il festival di Cannes, dove già da anni la cooperativa è presente, da quest'anno in occasione dell'80° Festival del Cinema di Venezia, le creazioni della cooperativa, associata a Legacoop Umbria, sono state scelte dall'Associazione (PWB) Producer Without Borders PWB, per premiare gli artisti in gara.

Producer Without Borders, che è una rete globale di esperti cinematografici, legali e dell'alta finanza di cui fanno parte anche i più importanti produttori cinematografici americani, ha indicato la workers buyout di Città di Castello come sponsor ufficiale della serata. La cooperativa, rappresentata dal direttore Commerciale Lorenzo Giornelli, è stata presente all'evento di Gala organizzato presso il Teatro La Fenice (venerdì 1 Settembre) dove si sono presentati i premi ed alla cerimonia di premiazione presso Palazzo Nani (domenica 3 settembre). Tra i premiati il regista italiano Giuseppe Tornatore.

“È un grande onore poter essere qua – testimonia Lorenzo Giornelli – questa volta nella nostra amata Italia per poter far conoscere il Made in Italy ai più grandi addetti ai lavori cinematografici del mondo. La presenza alla kermesse ci vede riconosciuto, da illustri personaggi dello spettacolo e della finanza mondiale, il nostro amato lavoro per il quale abbiamo lottato fin dalla nostra nascita. Le nostre creazioni sono andate in mano a persone che mai avremmo pensato di poter solo avvicinare ed invece oggi siamo qua con loro, in un luogo magico, simbolo del lusso e dell'artigianalità Italiana: il Teatro La Fenice. Come sponsor ufficiale della serata, credo che ogni ulteriore parola sia di troppo, abbiamo fatto un miracolo e credo che ogni tanto dobbiamo ricordarcelo”.

ALLEANZA INTERNAZIONALE DELLE COOPERATIVE (ICA): IL SEGRETARIO GENERALE ONU INVITA I GOVERNI A SOSTENERE GLI ECOSISTEMI IMPRENDITORIALI COOPERATIVI

Segue da pagina 3

Roma, 14 settembre 2023 – È stato pubblicato dal Dipartimento degli affari economici e sociali delle Nazioni Unite il Rapporto 2023 sul ruolo delle cooperative per lo sviluppo sostenibile. Il Rapporto definisce l'approccio ecosistemico imprenditoriale come chiave per supportare le cooperative e aumentare il benessere economico e sociale. Come descritto dalle Nazioni Unite, l'ecosistema imprenditoriale comprende 5 elementi chiave: politica e contesto normativo; istruzione e sviluppo delle capacità; cultura della cooperazione; finanziamenti e finanza; reti e partenariati.

Inoltre il Rapporto, pubblicato a seguito della Risoluzione 76/135 dell'Assemblea Generale del 2021, delinea politiche ed azioni chiave a supporto delle cooperative e degli Stati membri per raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030.

Un elogio alle cooperative e al modo in cui promuovono lo sviluppo sostenibile nelle tre dimensioni di sviluppo sociale, economico e ambientale contribuendo all'inclusione sociale e all'eliminazione della povertà e della fame. Il Presidente dell'International cooperative alliance (ICA) Ariel Guarco afferma: "Le Nazioni Unite riconoscono il nostro modello di business come attore chiave nel progresso degli obiettivi di sviluppo sostenibile, e questo è il risultato della continua integrazione e del potere rafforzato tra le comunità locali per rispondere alle sfide dell'Agenda 2030".

In conclusione, il Rapporto evidenzia 4 raccomandazioni chiave per gli Stati membri per continuare a sostenere le cooperative come imprese commerciali sostenibili. Tra queste, la raccomandazione ad integrare le cooperative nei piani di sviluppo nazionali e nei processi di rendicontazione degli OSS, così come nelle consultazioni nazionali sulle politiche sociali ed economiche. Inoltre il documento rivolge un invito a fornire analisi politiche, supporto tecnico e assistenza per lo sviluppo di capacità e per promuovere la crescita continua delle cooperative per il raggiungimento dello sviluppo sostenibile.

Il Rapporto è il risultato del lavoro di un gruppo di esperti dello sviluppo sociale delle cooperative, il cosiddetto Expert Group Meeting, organizzato dal Dipartimento degli affari economici e sociali delle Nazioni Unite, che ha visto il coinvolgimento dell'ICA. Una conferma che le Nazioni Unite considerano il movimento cooperativo come partner chiave per la promozione dello sviluppo sociale e come imprese adatte al raggiungimento degli Obiettivi di sviluppo sostenibile.

Il Report è disponibile nelle diverse lingue [qui](#).

DANIELE MONTRONI (LEGACOOP) NOMINATO ALLA GUIDA DELL'ALLEANZA DELLE COOPERATIVE ITALIANE DELL'EMILIA-ROMAGNA. CO-PRESIDENTI FRANCESCO MILZA (CONFCOOPERATIVE) E MASSIMO MOTA (AGCI) DANIELE MONTRONI (LEGACOOP) NOMINATO ALLA GUIDA DELL'ALLEANZA DELLE COOPERATIVE ITALIANE

Segue da pagina 3

Bologna, 14 settembre 2023 – Sarà Daniele Montroni (Legacoop) a presiedere per i prossimi due anni l'Alleanza delle Cooperative Italiane dell'Emilia-Romagna, l'organismo unitario formato da Legacoop, Confcooperative e Agci che interloquisce con istituzioni, rappresentanze sindacali e d'impresa e associazioni della regione. L'Alleanza viene guidata a rotazione da uno dei presidenti regionali delle tre associazioni cooperative mentre gli altri due, in questo caso Francesco Milza (Confcooperative) e Massimo Mota (Agci), hanno il ruolo di co-presidenti.

“In questi due anni e mezzo di coordinamento dell'Alleanza Cooperative dell'Emilia-Romagna da parte di Confcooperative, si è ulteriormente consolidato il dialogo costruttivo con le istituzioni regionali, a partire da una presenza propositiva all'interno del Patto per il Lavoro e per il Clima della Regione. Proprio in questo contesto è maturata anche la decisione delle centrali cooperative di assumere la guida del Tavolo Regionale dell'Imprenditoria per rilanciare questo strumento di sintesi della rappresentanza delle imprese” ha sottolineato Francesco Milza, presidente uscente dell'Alleanza Cooperative dell'Emilia-Romagna e presidente regionale di Confcooperative.

“Sono convinto – conclude Milza – che sia importante continuare a valorizzare uno strumento come il coordinamento regionale dell'Alleanza delle Cooperative per rafforzare la nostra capacità di interlocuzione con le Istituzioni a beneficio delle imprese associate. Le prossime sfide, dalla ricostruzione post-alluvione in Romagna alla programmazione europea fino alle difficili situazioni di alcuni settori come agricoltura, socio-sanitario e abitazione, richiedono una rappresentanza forte e unitaria del sistema cooperativo”.

“Ringrazio Francesco Milza per avere portato avanti le istanze delle cooperative nel segno della collegialità e della condivisione – ha esordito Daniele Montroni –, un metodo che ci contraddistingue e che fa sì che l'Alleanza cresca in peso sociale e politico. Davanti a noi ci sono mesi di lavoro molto impegnativi che affronteremo assieme con tutto il vigore necessario, sia per quanto riguarda la ricostruzione dopo l'alluvione dei mesi scorsi, sia per affrontare le criticità con le quali la difficile congiuntura economica mette alla prova la capacità delle cooperative di reagire e di cogliere nuove opportunità. La transizione digitale e tecnologica, ecologica, demografica vedrà le cooperative ancora protagoniste – ha concluso Montroni–. L'Alleanza intensificherà il proprio ruolo di stimolo verso le proprie associate e verso le istituzioni affinché queste sfide vengano affrontate positivamente, innanzitutto assicurando qualità, sicurezza e dignità al lavoro”.

“Abbiamo di fronte mesi complicati – ha sottolineato Massimo Mota in rappresentanza dell'Agci –. L'innalzamento dei tassi rende più difficile investire quanto e come sarebbe necessario mentre l'inflazione erode la capacità di spesa delle famiglie in tutti i campi, dai consumi alimentari alle spese per la salute all'istruzione. La cooperazione, con la sua vocazione solidaristica e mutualistica, continuerà a essere un forte elemento di coesione sociale, ma abbiamo bisogno di una mobilitazione consistente di risorse, anche su scala europea, per fare sì che non si amplii l'area delle povertà e per ridare slancio alla produttività e ai consumi”.

L'Alleanza delle Cooperative dell'Emilia-Romagna svolge funzioni di rappresentanza, di interlocuzione e proposta verso le istituzioni, i sindacati, le altre associazioni di impresa, le associazioni del volontariato di livello regionale. Rappresenta circa 3.000 cooperative dell'Emilia-Romagna e conta oltre 235mila addetti. Ben il 13,5 per cento dell'occupazione creata dalle imprese dell'Emilia-Romagna è ascrivibile a società cooperative, quota che sale al 14 per cento se si considera il fatturato realizzato (percentuale relativa al peso della cooperazione sul totale delle società di capitali).